Spett./le Illustrissimi/e

Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Ministro degli Interni
Ministro dello Sviluppo Economico
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Commissario Straordinario Gestione Emergenza Covid-19

Presidente Regione Emilia-Romagna e Presidente Conferenza delle Regioni
Presidente Regione Lombardia
Presidente Regione Veneto

Presidente Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI
Presidente ANCI Emilia-Romagna
Presidente ANCI Lombardia

Presidente Unione Province d'Italia UPI
Presidente UPI Emilia-Romagna
Presidente UPI Lombardia

OGGETTO: Situazione dei Comuni confinanti con altra Regione e proposte in merito

I sottoscritti Sindaci di Comuni delle province di Piacenza, Cremona, Lodi, Parma, Reggio Emilia, Mantova, direttamente confinanti con Comuni di altra Regione,

CONSIDERATO CHE:

- dall'inizio della pandemia connessa al Covid-19, e a tutt'oggi, uno degli aspetti più rilevanti posti in essere dal Governo centrale è il divieto di spostamento tra Regioni;
- anche nell'ultimo DPCM del 14/01/2021 (art.1 comma 4) è previsto il divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse Regioni, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute;
- sempre con riferimento all'ultimo DPCM del 14/01/2021, è prevista la possibilità di spostamenti, nei limiti indicati, per una distanza non superiore a 30 km dai relativi confini, ma solo per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di Provincia;
- per determinate attività economiche (in primis, commercio e pubblici esercizi), ubicate in Comuni confinanti con altra Regione, tali restrizioni rappresentano una pesante discriminazione e stanno determinando gravissime ripercussioni in termini di mancato reddito, considerando le forti interazioni socio-economiche con realtà territoriali situate a pochi chilometri, ma in altra Regione;
- oltre a quanto sopra, sempre per i medesimi Comuni, l'ubicazione in "zona gialla" o "zona arancione" della Regione di appartenenza determina l'esclusione di talune attività economiche dai benefici dei cosiddetti "ristori" previsti da Governo e Regioni, nonostante l'effettivo crollo delle vendite in

considerazione della stretta dipendenza da clientela solitamente proveniente da zone confinanti di altra Regione;

VALUTATO CHE:

- alla luce di quanto sopra e senza significativi cambiamenti, i nostri territori di confine risultano e risulteranno fortemente penalizzati, sia in ambito economico sia in termini di relazioni tra persone divise da pochi chilometri;
- senza sottovalutare i rischi sanitari connessi all'epidemia Covid-19, ancora presente in una fase acuta, si rendono necessarie azioni urgenti per limitare le conseguenze negative per attività commerciali, che rischiano diversamente di chiudere per sempre i battenti, nonché per evitare la progressiva alimentazione di tensioni sociali dovute a perdite di posti di lavoro e a mancate relazioni tra le comunità confinanti;

CHIEDONO

di valutare ed attuare le seguenti proposte volte a ridurre gli impatti negativi della situazione sopra descritta relativa ai Comuni confinanti con altra Regione:

- prevedere la **possibilità di spostamenti delle persone entro un limitato raggio chilometrico o, in alternativa, da/verso Comuni confinanti e collegati, indipendentemente dalla Regione di appartenenza e dalla dimensione dei Comuni,** eventualmente previo accordo tra i Comuni medesimi e le Regioni di appartenenza, con la supervisione delle Prefetture competenti; la valutazione dovrà essere operata alla luce dell'andamento epidemiologico dei territori interessati;
- agevolazioni fiscali e/o ristori per le attività economiche più colpite aventi sede nei Comuni confinanti e collegati con altra Regione e che dimostrino di essere state particolarmente penalizzate da questa situazione, prendendo quindi a riferimento non tanto i codici attività ATECO e il periodo di chiusura degli esercizi, quanto piuttosto l'effettivo calo di fatturato riscontrato negli ultimi mesi.

Certi di un Vostro interessamento e ringrazio per l'attenzione, restiamo a disposizione per un confronto nel merito rispetto alle proposte presentata.

Distinti saluti

5 febbraio 2021

Firmato
Sindaco di Alta Val Tidone – Franco Albertini
Sindaco di Bobbio – Roberto Pasquali
Sindaco di Calendasco – Filippo Zangrandi
Sindaco di Caorso – Roberta Battaglia
Sindaco di Castel San Giovanni – Lucia Fontana
Sindaco di Castelvetro Piacentino – Luca Quintavalla
Sindaco di Cerignale e Coordinatore nazionale ANCI Piccoli Comuni – Massimo Castelli
Sindaco di Cortebrugnatella – Mauro Guarnieri
Sindaco di Ferriere – Carlotta Oppizzi
Sindaco di Monticelli d'Ongina e Coordinatore ANCI Piacenza – Gimmi Distante
Sindaco di Ottone – Federico Beccia

Sindaco di Piacenza e Presidente della Provincia di Piacenza – Patrizia Barbieri
Sindaco di Rottofreno – Raffaele Veneziani
Sindaco di Sarmato – Claudia Ferrari
Sindaco di Villanova sull'Arda – Romano Freddi
Sindaco di Zerba – Pietro Rebolini
Sindaco di Ziano – Manuel Ghilardelli

Sindaco di Caselle Landi – Piero Luigi Bianchi
Sindaco di Castelnuovo Bocca d'Adda – Marcello Schiavi
Sindaco di Guardamiglio – Elia Bergamaschi
Sindaco di Motta Baluffi – Matteo Carrara
Sindaco di San Rocco al Porto – Matteo Delfini

Sindaco di Casalmaggiore – Filippo Bongiovanni
Sindaco di Cremona – Gianluca Galimberti
Sindaco di Gerre de' Caprioli – Michel Marchi
Sindaco di Pieve d'Olmi – Attilio Zabert
Sindaco di Spinadesco – Roberto Lazzari
Sindaco di Stagno Lombardo e Coordinatore ANCI Cremona – Roberto Mariani

Sindaco di Albareto – Davide Riccoboni
Sindaco di Berceto – Luigi Lucchi
Sindaco di Borgo Val di Taro e Presidente della Provincia di Parma – Diego Rossi
Sindaco di Colorno – Christian Stocchi
Sindaco di Corniglio - Giuseppe Delsante
Vice Sindaco di Corniglio e Coordinatore regionale ANCI Giovani Emilia-Romagna – Matteo Cattani
Sindaco di Polesine Zibello – Massimo Spigaroli
Sindaco di Roccabianca – Alessandro Gattara
Sindaco di Sissa Tre Casali – Nicola Bernardi
Sindaco di Sorbolo Mezzani – Nicola Cesari
Sindaco di Tornolo – Renzo Lusardi

Sindaco di Borgo Carbonara – Lisetta Superbi
Sindaco di Castelbelforte – Massimiliano Gazzani
Sindaco di Dosolo – Pietro Bortolotti
Sindaco di Gonzaga – Elisabetta Galeotti
Sindaco di Marmirolo – Paolo Galeotti
Sindaco di Moglia – Simona Maretti
Sindaco di Monzambano – Giorgio Cappa
Sindaco di Ostiglia – Valerio Primavori
Sindaco di Poggio Rusco – Fabio Zacchi
Sindaco di Pomponesco – Giuseppe Baruffaldi
Sindaco di Ponti sul Mincio – Massimiliano Rossi
Sindaco di Quistello – Luca Malavasi
Sindaco di Roverbella – Mattia Cortesi
Sindaco di San Giacomo Segnate – Giuseppe Brandani

Sindaco di San Giovanni del Dosso – Angela Zibordi
Sindaco di Sermide e Felonica – Mirco Bortesi
Sindaco di Suzzara – Ivan Ongari
Sindaco di Viadana – Nicola Cavatorta
Sindaco di Villimpenta – Fabrizio Avanzini
Sindaco di Volta Mantovana – Luciano Bertaiola

Sindaco di Boretto – Matteo Benassi
Sindaco di Brescello – Elena Benassi
Sindaco di Gualtieri – Renzo Bergamini
Sindaco di Guastalla – Camilla Verona
Sindaco di Luzzara – Elisabetta Sottili
Sindaco di Reggiolo – Roberto Angeli
Sindaco di Rolo – Luca Nasi
Sindaco di Ventasso – Antonio Manari